

# Start Cup, vince l'app che aiuta a trovare parcheggio

Alla gara di idee promossa dall'Università anche una piattaforma per fare incontrare pazienti e terapeuti

Brillanti nelle idee, spigliati nell'esposizione dei loro progetti e soprattutto pieni di sogni che, anche un contributo ed un premio in denaro, contribuiranno forse a realizzare. Sono i ragazzi dell'undicesima edizione di Start Cup Bergamo, il progetto di formazione imprenditoriale e di sviluppo di idee d'impresa a contenuto innovativo dell'Università di Bergamo che ieri ha vissuto l'ultima tappa. La più emozionante, quella delle premiazioni. Scelta quanto mai difficile per i giurati chiamati a destinare, insieme agli elogi, anche i premi in denaro. Non cifre

importanti — dai 2.500 euro per il terzo classificato, passando per i 5 mila del secondo e i 10 mila del primo — ma di certo sufficienti per ricevere quella spinta che serve per crederci di più.

Come sempre, le pensate dei giovani studenti non hanno mancato di stupire per la freschezza dell'intrinseca ge-

---

---

---

## Il premio speciale

La Fondazione Pesenti ha scelto un progetto per abbattere le barriere digitali

## Il più votato

Alberto Noris si aggiudica il premio di 10 mila euro per LookPark, una tecnologia che mappa i parcheggi in città e in tempo reale indica i posti liberi



nialità. La dimostrazione? Il primo premio vinto da Alberto Noris con LookPark, una tecnologia di mappatura dei parcheggi cittadini che, sui propri dispositivi mobili, consente di visualizzare in tempo reale la presenza di posti auto liberi. Con 2.400 posti auto, la città di Bergamo è la candidata numero uno di questa progettualità presentata con tutti i crismi del caso: analisi del mercato, problem solving, privacy e piano finanziario di sviluppo.

Il secondo posto è stato aggiudicato a ReHubAI, ideata da Desirée Arancio. Si tratta di una piattaforma che mira a

essere il punto di incontro tra i terapeuti e i pazienti, dotata di numerosi strumenti di analisi video e tecniche di intelligenza artificiale per stilare un programma di riabilitazione. Il terzo gradino, infine, con il plus del premio speciale assegnato dalla Fondazione Pesenti, è stato riservato a Pamac di Mariangela Vanalli che si pone l'obiettivo di aiutare i cittadini over 65 ad abbattere le «barriere digitali», nel contesto sia sociale che assistenziale, agevolarli e rafforzare l'alfabetizzazione digitale sanitaria.

**D.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA